

Rassegna del 08/07/2013

NESSUNA SEZIONE

08/07/2013 Stampa Piemonte e Valle
d'Aosta 56

Gli artigiani della Cna hanno stretto il patto del
"Piemonte Nord"

Amato Vincenzo

1

1

BELGIRATE. IL PRESIDENTE È DONATO TELESCA

Gli artigiani della Cna hanno stretto il patto del "Piemonte Nord"

VINCENZO AMATO
BELGIRATE

L'economia precede la politica e mentre a Roma si discute sul futuro delle province la Cna di Novara e del Verbanco Cusio Ossola fa un grande passo avanti e si unisce creando «Cna Piemonte Nord».

Un organismo nuovo che punta sul rinnovamento e sui giovani come dimostra l'assemblea della nuova Cna che ha eletto presidente Donato Telesca, imprenditore novarese di 37 anni, laureato in economia, ma per precisa scelta artigiano contitolare con il padre della «Torneria meccanica Telesca» e membro della giunta della Camera di commercio di Novara.

Una scelta non casuale quella effettuata dai soci di Cna presenti ieri mattina all'hotel Villa Carlotta di Belgirate. «Un gesto di fiducia nei giovani e anche un modo nuovo di vedere il mondo dell'artigianato - ha detto il neo presidente di Cna Piemonte Nord -. Si vuole guardare avanti, al futuro, a un modo nuovo di vedere le nostre organizzazioni. Abbiamo due precisi obiettivi: vogliamo che Cna sia sempre più a fianco degli artigiani accompagnandoli dalla nascita dell'azienda sino al loro completo sviluppo, compreso il loro affacciarsi nei mercati nazionali e internazionali».

«In secondo luogo - ha aggiunto Telesca - vogliamo che Cna sia aperta anche alle

altre associazioni di categoria. Un'operazione questa che è già iniziata con i due presidenti dell'associazione, Franco Biondo di Novara e Fausto Sgro del Vco, che hanno aperto le porte a altri e sono stati i protagonisti di questo rinnovamento. Il prossimo passo sarà quello di unirci con le Cna di Biella e di Vercelli creando l'associazione del Piemonte Nord Orientale».

Un rinnovamento che ha avuto la «benedizione» di Cna nazionale rappresentata ieri dal segretario nazionale Sergio Silvestrini, che nel suo intervento ha sintetizzato i problemi degli artigiani: «Nel nostro Paese ci sono aziende che chiudono non per mancanza di commesse, ma perché il lavoro che fanno non viene pagato. E tra i cattivi pagatori c'è lo Stato».

Altri artigiani hanno messo il dito nella piaga denunciando le difficoltà di accesso al credito, i problemi della burocrazia, le infinite difficoltà a far crescere un'impresa a causa dei costi troppi alti del lavoro. «Però è emersa la volontà di andare avanti - hanno evidenziato i presidenti uscenti Sgro e Biondo -, l'artigiano resta la forza economica del Paese e deve essere visto come la più importante risorsa nella rinascita economica».

L'assemblea ha eletto nell'ufficio di presidenza, al fianco di Donato Telesca, Dario Azzi, Romina Braghini, Fausto Sgro e Marco Zanforlin.



Gli artigiani presenti al convegno di ieri a Belgirate

